



RISTO3

64/226

settembre - ottobre 2013
Periodico di informazione Aziendale

Spedizione in a.p. D.L. 353/2003 - Editore Risto3 s.c. - Registrazione Tribunale n. 1359 del 7/05/2008 - Direttore responsabile: Giuliano Beltrami
Stampa "Grafiche Futura" s.r.l. - Via della Cooperazione, Mattarello di Trento - periodicità mensile

in-forma

SOMMARIO

LA COOPERAZIONE E RISTO 3

- APPUNTI DI COOPERAZIONE
- APPUNTAMENTI DI DONNE E COOPERAZIONE

VIVERE IN RISTO 3

- RISTO 3 OTTIENE IL "CERTIFICATO BASE FAMILY AUDIT"
- GITA A FERRARA
- UNA FESTA CON SADA
- LIBRI E DINTORNI
- COMPLEANNI

PENSIERI SULLA COOPERAZIONE

COOPERATIVA = IMPRESA E SOCIETÀ

Cooperare, vuol dire scegliere di operare insieme, unire idee, lavoro, iniziative, risparmi, nel tentativo di raggiungere un risultato comune nell'interesse del socio e del contesto sociale nel quale si opera.

CHI LAVORA DA SOLO PUÒ ANCHE ESSERE UN BUON IMPRENDITORE, SICURAMENTE NON È UN COOPERATORE.

COOPERATIVA = SOCIETÀ

La cooperativa è una società costituita fra persone fisiche e giuridiche che condividono un obiettivo e che uniscono le loro forze per affrontare assieme le sfide competitive ed innovative del mercato **SENZA DIMENTICARE I CONCETTI DI SOLIDARIETÀ, COLLABORAZIONE SUL LAVORO E MUTUALITÀ CHE SONO I PRINCIPI ISPIRATORI DI UNA COOPERATIVA.**

COOPERATIVA = anche IMPRESA

In quanto impresa la cooperativa ha un fine economico che non si raggiunge da soli: nasce cioè da un gruppo di persone che si uniscono per soddisfare bisogni comuni.

L'ASPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO HA LA SUA IMPORTANZA MA L'ATTIVITÀ DI UNA COOPERATIVA VA A TOCCARE, IN MODO NON MARGINALE: LA SFERA DEL SOCIALE E QUELLA CULTURALE.

COOPERATIVA E COSTITUZIONE

L'art. 45 della Carta Costituzionale italiana cita testualmente:

“La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.”

DOVREMMO IMPARARE A CHIEDERE ALLA POLITICA UN MAGGIORE RISPETTO PER LA COOPERAZIONE. E' ARRIVATO IL TEMPO PER AVERE UN MINISTERO PER LA COOPERAZIONE (DEVE ESSERE IMPLEMENTATO IL MODELLO CHE RISULTA ESSERE IL PIÙ EFFICACE SUL MERCATO), COME GIÀ SUCCEDDE IN ALTRI STATI (ES. EQUADOR). SAREBBE FORSE OPPORTUNO AVERE PROPRI RAPPRESENTANTI POLITICI ELETTI O IN UN MOVIMENTO PER L'AFFERMAZIONE DELLA COOPERAZIONE O QUALI E PROPRIE CORRENTI NEI PARTITI TRADIZIONALI, COME SUCCEDDE IN GRAN BRETAGNA. LA COOPERAZIONE DEVE ESSERE RISPETTATA.

LA COOPERATIVA NON È UN SEMPLICE FENOMENO ECONOMICO

Pur essendo infatti rilevante, al pari che in qualsiasi altra impresa, l'aspetto economico-finanziario, l'attività di una Cooperativa va a toccare, in modo non marginale anche la sfera del sociale e quella culturale. Una Cooperativa è un'associazione di persone, che si riuniscono per il raggiungimento e il soddisfacimento di un bisogno comune.

LA COOPERATIVA È DUNQUE UN'IMPRESA NELLA QUALE LA PERSONA – SOCIO RIVESTE UN'IMPORTANZA ED UNA CENTRALITÀ TALE DA FARLA DECISAMENTE PREVALERE SULL'ELEMENTO ECONOMICO.

UNA COOPERATIVA NON LA SI FA DA SOLI

ma in compagnia di altre persone con le quali si condivide un bisogno, un'esigenza, un obiettivo. E' una precisa scelta di campo. La generazione di un utile economico è una condizione operativa da rispettare, per essere efficienti e garantire la crescita sociale ed economica dei soci.

I BISOGNI DELL'UOMO E LA SOLIDARIETÀ AL CENTRO DELL'INTERESSE.

Sergio Vigliotti

GENERi di COMUNICAZIONE

“Chi parla un linguaggio declinato al maschile, non ha in mente la pluralità. Chi dice chirurgo per intendere chirurga, avvocato per significare avvocata, assessore quando la persona è donna, utilizza stereotipi culturali radicati che provocano indirettamente effetti negativi sul lavoro oltre che sulla democrazia e l’uguaglianza. E purtroppo anche i recenti studi fatti sui bambini dimostrano che c’è ancora tutto un modo di catalogazioni mentali difficili da smantellare: la sagoma di un orso privo di connotazioni di genere che sta facendo pulizie o la spesa è sempre una femmina, quella di un orso che fa conti o impugna il martelletto da giudice è sempre un maschio”. (www.cooperazionetrentina.it)

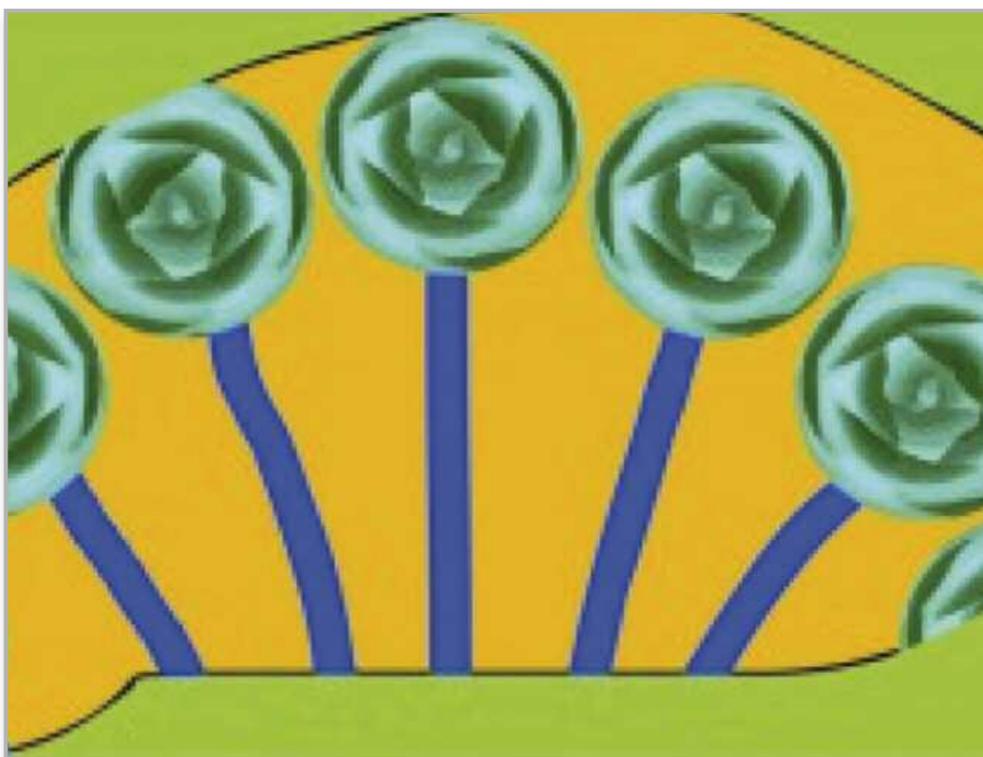
L’associazione Donne in Cooperazione continua nella programmazione del progetto **“GENERI DI COMUNICAZIONE”**.

Scrittrici, letterate, docenti universitarie che, in incontri aperti a tutti, si propongono di dare spunti di riflessione in merito all’uso del linguaggio quotidiano nei confronti del mondo femminile.

Il primo incontro si è svolto nel mese di maggio, a Villa S. Ignazio, sul tema **“L’immagine della donna attraverso i media”** con Lorella Zanardo coautrice e regista del documentario **“Il corpo delle donne”** visto da 5 milioni di uten-

ti su www.youtube.com. Il video, presentato anche in istituti scolastici superiori, vuole far meditare sui modelli mediatici di femminilità e maschilità veicolati dalla televisione, con particolare riferimento alle donne e ai loro corpi e alla proposizione di un modello femminile unico e robotizzato.

Il secondo incontro **“Per una comunicazione professionale democratica”** si terrà a Trento, Sala don Guetti (di fronte alla sede della Federazione) **MARTEDÌ 8 OTTOBRE alle 17.15**. La conversazione sarà con la prof.ssa Giovanna Covi del gruppo Società Italiana delle Letterate (SIL). La conversazione è volta alla definizione di strumenti di comunicazione e modi relazionali rispettosi delle differenze che arricchiscono le società democratiche e invita a una gestione paritaria delle singolarità individuali in ambito professionale.



RISTO 3 OTTIENE IL CERTIFICATO BASE PER IL FAMILY AUDIT

Il **certificato base "Family audit"** rilasciato dalla Provincia a luglio, premia l'impegno della Cooperativa e del gruppo di lavoro.

Premia la **Cooperativa** perché evidenzia come essa sappia cogliere e adeguarsi alle mutate esigenze delle proprie lavoratrici e lavoratori. Dopo aver soddisfatto la necessità base di un posto di lavoro, si pensa alla qualità della vita.

Premia il **Gruppo di lavoro** perché è stato ripagato l'impegno profuso in mesi di confronti. Il positivo andamento di un gruppo di lavoro non è cosa scontata partendo dal fatto che era formato da persone che, nella maggior parte dei casi, non si conoscevano e non avevano mai avuto la possibilità di confrontarsi su problematiche diverse dalla quotidianità del lavoro.

Questo processo ha inoltre messo in evidenza come le collaboratrici e collaboratori, se motivati e coinvolti fin dall'inizio in un progetto, sono compartecipi e propulsori del successo aziendale.

I campi dove si tradurranno le azioni proget-

tuali della Cooperativa sono:

- processi di lavoro
- organizzazione del lavoro
- luoghi di lavoro
- sviluppo della cultura della conciliazione
- comunicazione paritaria fra i generi
- benefit e servizi
- agevolazioni alla famiglia

Il processo necessita ancora di un passaggio presso l'Agenzia del Lavoro e, dopo questo, sarà comunicato nel dettaglio a tutto il personale.

Anche nel nostro sito internet **www.risto3.it** è stata predisposta una sezione specifica **"AREA CONCILIAZIONE"** dove sia il personale della Cooperativa, sia Clienti o altri soggetti esterni, potranno leggere l'evolversi del progetto.

La certificazione è soggetta a verifiche annuali, come tutte le certificazioni: durante tali audit la Cooperativa dovrà dimostrare l'applicazione dei progetti presentati in Provincia.



IN OTTOBRE **GITA A FERRARA** APERTA **A TUTTI I COLLABORATORI**

Eccoci pronti per partire alla volta di Ferrara, città che saprete gustare gastronomicamente, ma anche visivamente.

Nel mezzo della pianura Padana ci troveremo a visualizzare un modo di vivere diverso dal nostro, in cui però il godimento degli spazi, dei monumenti di una vita legata a luoghi veramente unici ci farà ridere, scherzare e comunicare in maniera compiuta con i nostri colleghi.

Un'opportunità da non perdere.

PER LE ISCRIZIONI RIVOGERSI AL PROPRIO COORDINATORE/COORDINATRICE.

PROGRAMMA DI MASSIMA

Partenza dalla località convenuta alla volta di Ferrara e incontro con la guida per la visita alla città che mostra al visitatore il proprio volto migliore, nato da un'eredità storica superba, accanto alla quale si pone la realtà di una città moderna e della sua vita ricca di spunti culturali, rimasta miracolosamente a misura d'uomo.

Ferrara, città iscritta dall'Unesco nella Lista del patrimonio dell'Umanità per il suo centro storico rinascimentale che si presenta con l'atmosfera intatta del suo passato, armoniosamente sposata con quella del suo vivace presente, circondata dalle mura, nove chilometri di rosso mattone e di viali alberati immersi nel verde, che, insieme alle numerose aree verdi, ai parchi e ai giardini storici, la rendono una città ideale per piacevoli passeggiate ed escursioni.

Pranzo in ristorante e pomeriggio visita al castello Estense, vera e propria fortezza del centro cittadino. Fu fatto erigere nel 1385 da Nicolò II d'Este a protezione degli attacchi esterni, ma soprattutto degli attacchi dei ferraresi, che avevano manifestato il loro malcontento con una sommossa nei confronti del governo estense. Per la progettazione, fu incaricato l'architetto di corte Bartolino da Novara. La nuova costruzione fu addossata alla vecchia Torre dei Leoni, inglobata nell'edificio, che risultò così munito così di ben quattro torri angolari, unite fra loro da cortine murarie.



LO SPETTACOLO DEI TAMBURI DEL BURUNDI

Un suono, un altro e poi eccoli avanzano nei loro vestiti tradizionali i suonatori di tamburo del Burundi.

Entrano in scena con i tamburi sistemati sulle loro teste e ti chiedi: come faranno a resistere al peso, al suono e alla necessità del ballo che accompagna il tutto. Si dispongono attorno al tamburo centrale, l'Inkiranya: da un lato i tamburi Amashako, che scandiscono un battito continuo, dall' altro i tamburi Ibshikiso, che seguono il ritmo dettato da Inkiranya.

Eccoli tutti, improvvisamente ci sentiamo avvolti da un suono continuato e serrato in cui ogni strumento è una nota e il tutto un insieme incredibilmente armonioso.

Le gambe vogliono muoversi e seguire il ritmo che fuso alle figure dei suonatori ci riversa un'immagine nuova e che pure sembra essere recuperata da un angolo recondito della nostra memoria.

Ogni tamburo è un suono diverso e il tutto da vita a un'armonia con un ritmo continuato e serrato che ci immerge immediatamente in colori vivi, sgargianti e gioiosi.

Uno spettacolo vivo che mi fa comprendere il perché dell'eterno sorriso stampato sulla faccia della nostra collaboratrice Ahishakiye Sada (nella foto e che ringrazio per avermi invitato a godere di questi momenti). Più che ad uno spettacolo pittoresco, folklorico, ci si trova ad assistere ad un vero e proprio rituale religioso: nel Burundi i tamburi non sono semplici strumenti musicali, ma oggetti sacri cui rendere culto. Il tamburo Karyenda, ad esempio, impersonava il re, ed era custodito sulla cima del monte Sada dalla sacerdotessa Makakaryenda. Essa aveva il compito di cospargerlo di oli profumati per conservarne la purezza del suono, e lo mostrava al popolo solo durante la festa per la semina del sorgo. Ritmi marziali si alternano a danze popolari, evocando la storia e la vita di questo popolo, dalle epiche battaglie alla quotidiana fatica per il lavoro dei campi.

E' notte eppure il suono evoca il sole padre e vita.

Che cosa è la cultura se non cercare di capire i diversi tragitti fatti dall'uomo che hanno portato a pitture diverse, a costruzioni differenti, a scritti (po-

tici ed in prosa) eterogenei e a musiche che nobilitando l'animo ci riportano nell'unico ventre della madre terra?

Ora la mia mente gode; sto vivendo un momento particolare, la mia mente si allarga, il mio cervello comincia a capire la necessità di ampliare le mie conoscenze.

La gente sorride, gli applausi fioccano e tutti, questa sera, torneranno a casa con un sorriso in più.



CUOCHI SI DIVENTA

La passione per la cucina, per il cibo è nata in me da diversi momenti. Alcuni piatti preparati con grande amore dalla mia mamma Flora, giri alla ricerca di cuochi innovativi, curiosità di provare variazioni sui piatti, utilizzo di aromi e modalità di preparazione diverse, ricerca continua di andare oltre per trovare nuove emozioni.

Ho sempre amato leggere, e anche dai libri e dalle piccole rubriche sui giornali ho ricavato spunti ed amore verso la gastronomia.

Oggi però voglio parlarvi di un libro meravigliosamente semplice che può aiutare chiunque a realizzare semplici piatti meravigliosi per un giorno di festa, ma anche per un giorno normale.

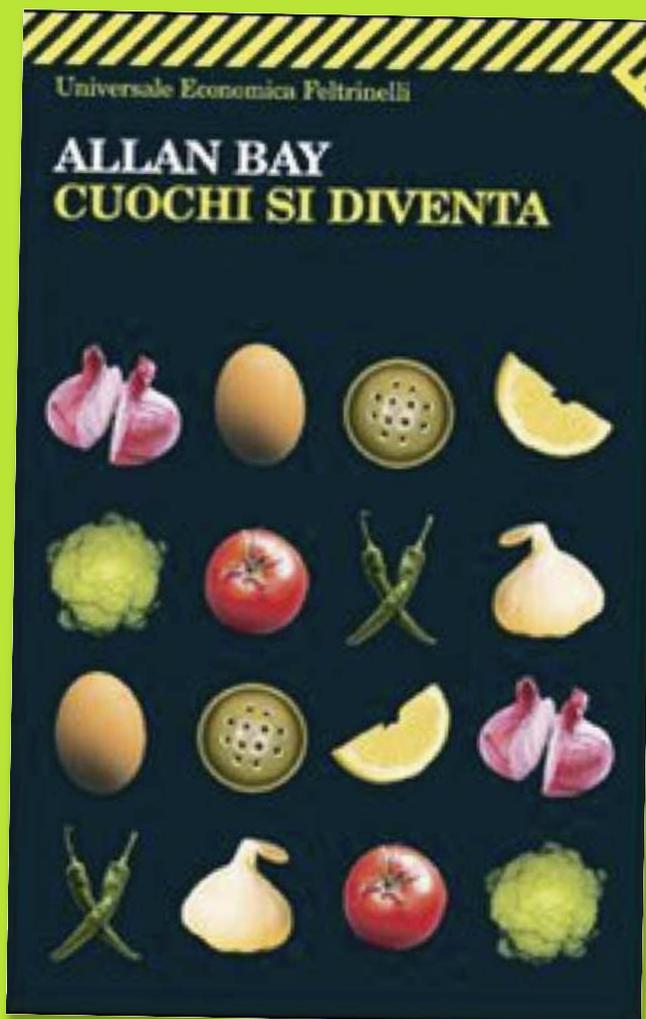
Ed allora oggi vi parlo di "Cuochi si diventa" (altro che Il cucchiaino d'argento)

una opera semplice, completa, meravigliosa di quello che per me, negli anni, è diventato un continuo riferimento. Vi sto parlando di Allan Bay il mio mentore gastronomico.

Se vi venisse voglia di acquistarlo prendete proprio quello con questa copertina che racchiude due volumi fatti in precedenza da Allan. Il Prezzo massimo è di euro 18,00, si può anche acquistare scontato a prezzo inferiore.

Scoprirete piccole varianti che possono darvi un tocco in più.

Amare il cibo, questa sì che è una storia senza fine che vi accompagnerà per tutta la vita.



Sergio Vigliotti

BIBON COMPLEANNO

I COMPLEANNI DEL MESE

PEDRON TULLIO	24-9	FLAUTO MARIA ROSARIA	8-10
ACENG HARRIET	25-9	MINUZ MAJA	8-10
DI ROSSO CARINE	25-9	BARBISAN MAURO	9-10
GERI SONIA	25-9	MICHELINO EMILIA	10-10
LORENZATTI MIRIAM	26-9	BARCATTI AGOSTINA	11-10
MARCHELLI WALTER	26-9	CESCATTI DEVID	11-10
LONGO ALESSANDRA	27-9	MATTEOTTI SIMONETTA	11-10
PEDRINI BARBARA	28-9	GAZZINI MARCO	12-10
PACHER RENZO	29-9	ZANELLA DENISE	13-10
NABER FATIMA	30-9	MONGALIERI VANESSA	15-10
CAVAGNA ANNA	1-10	FORTI ELISA	17-10
RIGHI ELISABETTA	1-10	MONREALE MARIACRISTINA	17-10
VUKOJEVIC MARGARETA	1-10	ESPEN DONATELLA	18-10
CONT MARIA LUISA	2-10	GHESLA SONIA	18-10
ROMANO GRAZIA	3-10	ANGHEBEN ANNAMARIA	19-10
FORINO ROSA	4-10	FALETTI DARIA	19-10
MARAI RITA	4-10	ACCETTA BALDASSARRE	20-10
MARCHI RITA	5-10	COVI ALESSANDRA	20-10
PAULETTO MARIA	5-10	MALAJ MONIKA	20-10
SANTONI STEFANO	5-10	RICCADONNA UGO	20-10
FESTINI BROSA BRUNA	6-10	FRANCESCONI DANIELA	21-10
COSCARELLI MADDALENA	7-10	FORTINI IVANA	22-10
DI BENNARDO CONCETTA	7-10	CAPPELLETTI CASANGA PAULINA VE	23-10
ONDERTOLLER PAOLO	7-10	MAGRI STEFANO	23-10

La collaboratrice Ekhaton Philo ci comunica la nascita di Joseph avvenuta il 01/08/2013.



Felicitazioni vivissime dalla Cooperativa